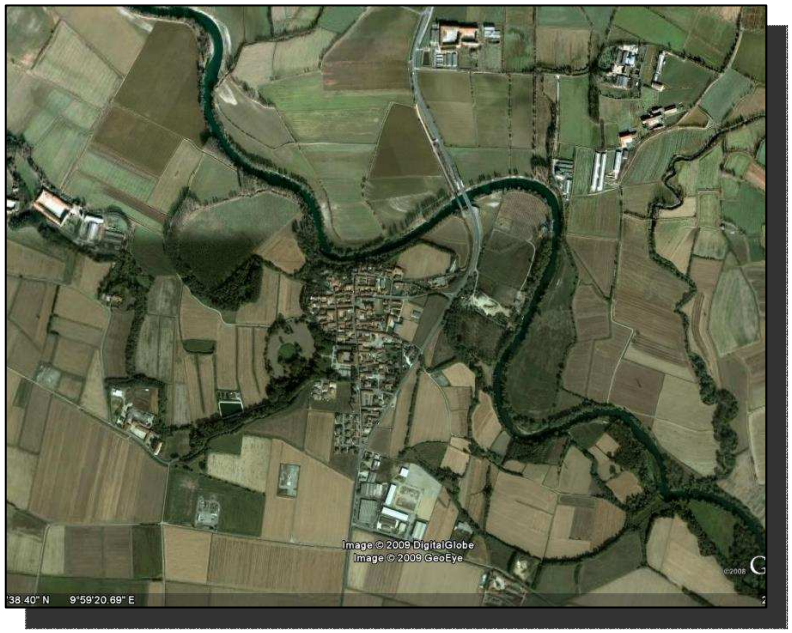
PGT

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

La Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano del Comune di Bordolano



Il processo di formazione del Piano di Governo del Territorio

Il processo e il metodo della Valutazione Ambientale Strategica

Intervento di: Luca Menci

I riferimenti normativi

Le normative di riferimento ai vari livelli istituzionali

- Direttiva 2001/42/CE
- D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" Parte II (VIA, VAS e IPPC)
- D.lgs 16 gennaio 2008, n. 4 "Ulteriori disposizioni corretive ed integrative del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale"
- Legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 – Legge per il governo del territorio
- Legge regionale 14 marzo 2008, n. 4 – Ulteriori modifiche ed integrazioni alla l.r. 11 marzo 2005, n. 12
- DGR 29 dicembre 2005, n. VIII/1681 "Modalità per la pianificazione comunale"
- DGR 13 marzo 2007, n. VIII/351 "Indirizzi generali per la valutazione dei piani e dei programmi (art. 4 comma 1 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12)"
- DGR 27 dicembre 2007, n. VIII/6420 "Ulteriori disposizioni in attuazione dell'art. 4 della lr. 11 marzo 2005 e della DCR VIII/351"

Il processo in corso

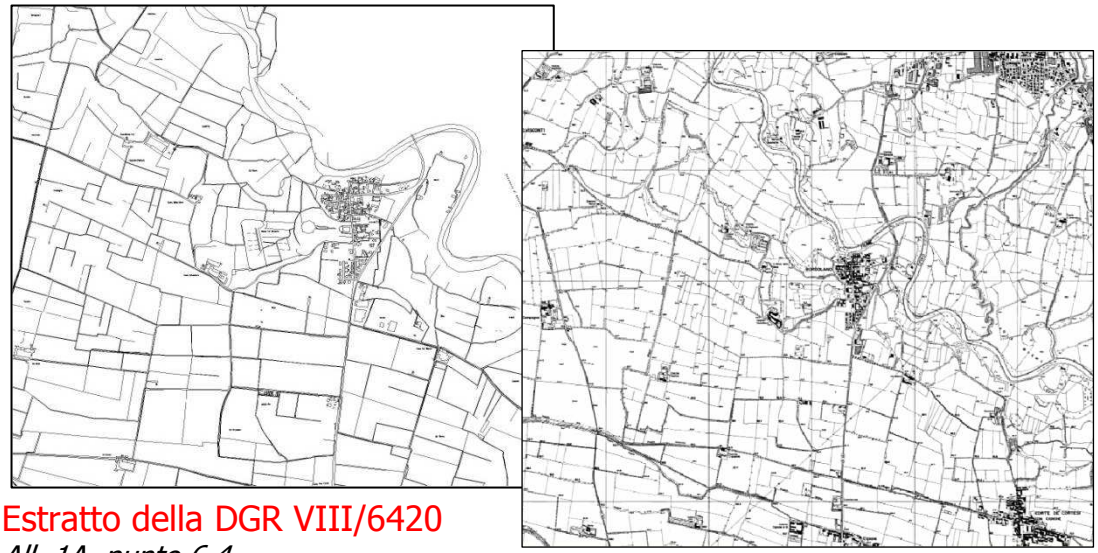
Le fasi

Fase	Processo di DdP	Valutazione Ambientale VAS
Fase 0 Preparazione	P0. 1 Pubblicazione avviso di avvio del procedimento P0. 2 Incarico per la stesura del DdP (PGT) P0. 3 Esame proposte pervenute ed elaborazione del documento programmatico	A0. 1 Pubblicazione avviso di avvio del procedimento A0. 2 Incarico per la redazione del Rapporto Ambientale A0. 3 Individuazione Autorità competente per la VAS
Fase 1 Orientamento	P1. 1 Orientamenti iniziali del DdP (PGT)	A1. 1 Integrazione della dimensione ambientale nel DdP (PGT)
	P1. 2 Definizione schema operativo DdP (PGT)	A1. 2 Definizione dello schema operativo per la VAS, e mappatura dei soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico coinvolto
	P1. 3 Identificazione dei dati e delle informazioni a disposizione dell'ente su territorio e ambiente	A1. 3 Verifica delle presenza di Siti Rete Natura 2000 (SIC/ZPS)
Inizio Conferenza di valutazione	**avvio del confronto**	
Fase 2 Elaborazione e redazione	P2. 1 Determinazione obiettivi generali	A2. 1 Definizione dell'ambito di influenza (*Scoping*), definizione della portata delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale
	P2. 2 Costruzione scenario di riferimento e di DdP	A2. 2 Analisi di coerenza esterna
	P2. 3 Definizione di obiettivi specifici, costruzione di alternative/scenari di sviluppo e definizione delle azioni da mettere in campo per attuarli	A2. 3 Stima degli effetti ambientali attesi A2. 4 Valutazione delle alternative di piano A2. 5 Analisi di coerenza interna A2. 6 Progettazione del sistema di monitoraggio
	P2. 4 Proposta di DdP (PGT)	A2. 7 Proposta di Rapporto Ambientale e sintesi non tecnica
	Deposito della proposta di DdP (PGT), del Rapporto Ambientale	
Chiusura Conferenza di valutazione	**Valutazione della proposta di DdP e del Rapporto Ambientale**	
Decisione	**PARERE MOTIVATO** **predisposto dall'Autorità competente per la VAS d'intesa con l'Autorità procedente**	

- Avvio del procedimento
- Individuazione dei soggetti interessati e definizione del processo
- Definizione del quadro di orientamento della VAS
- Definizione dello schema operativo per la VAS
- Apertura della Conferenza di Valutazione
- Elaborazione e redazione del Rapporto Ambientale della VAS
- Elaborazione e redazione del DdP
- Messa a disposizione
- Chiusura della Conferenza di Valutazione
- Formulazione parere ambientale motivato
- Adozione del DdP
- Pubblicazione e raccolta osservazioni
- Formulazione delle controdeduzioni alle eventuali osservazioni
- Formulazione del parere ambientale motivato e approvazione finale
- Gestione e monitoraggio

Lo scoping

FINALITÀ : *avvio del confronto* tra l'ente proponente, l'autorità competente per la VAS e i soggetti competenti in materia ambientale, gli enti territorialmente interessati, i soggetti del pubblico, componenti la Conferenza di Valutazione



Estratto della DGR VIII/6420
All. 1A, punto 6.4

"…l'autorità procedente in collaborazione con l'autorità competente per la VAS predispongono un documento di scoping. Ai fini della consultazione il documento viene … presentato in occasione della prima seduta della conferenza di valutazone, occasione in cui si raccolgono osservazioni, pareri e proposte di modifica ed integrazione. Il documento di scoping contiene lo schema del percorso metodologico procedurale definito,, una proposta dell'ambito di influenza del DdP e della portata delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale. …"

PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTO DI SCOPING

- Costituisce la prima fase dell'intero processo di VALUTAZIONE, ovvero il quadro strategico del piano per gli aspetti ambientale
- Il documento di scoping descrive quello che dovrà essere il processo di VALUTAZIONE nella sua articolazione, la struttura e i contenuti che dovranno essere utilizzati nella stesura del RAPPORTO AMBIENTALE
- Lo "scoping" è stato realizzato al fine di individuare quali elementi prioritari di verifica ambientale il piano deve assumere per la definizione degli obiettivi e delle correlate azioni per il governo

Partecipazione

Sito istituzionale **www. comunebordolano.it**

E-mail settore **verrà data una mail di riferimento per la formulazione di eventuali osservazioni**

Nella Home Page del sito del comune di Bordolano sarà aperto un link

PGT e VAS

PERCORSO DI MESSA A DISPOSIZIONE

- All'interno del link "PGT E VAS" verranno inseriti i documenti relativi alla fase di scoping oggetto della I^ seduta della Conferenza di Valutazione della VAS
- In una seconda fase, così come previsto dalla DGR VIII/6420, verrà messo a disposizione il DdP e il Rapporto Ambientale per la fase di osservazione di 30 gg.
- Nelle fasi successive verranno inseriti tutti i documenti relativi e tutte le informazioni relative allo stato del percorso.
- Dall'approvazione verranno messi a disposizione tutti i documenti costitutivi e il rapporto di monitoraggio

Il territorio di Bordolano

IL GOVERNO DEL TERRITORIO NEL SUO COMPLESSO

COSTRUZIONE DEL QUADRO CONOSCITIVO

- articolazione delle analisi per sistemi
- lettura dati conoscitivi e programmatori degli strumenti sovraordinati
- indagini statistico-demografiche
- indagini della struttura economica
- raccolta e analisi dei fabbisogni della cittadinanza, dei gruppi economico-sociali, delle associazioni di settore, e degli operatori del "quarto" settore

COSTRUZIONE DEL QUADRO INTERPRETATIVO

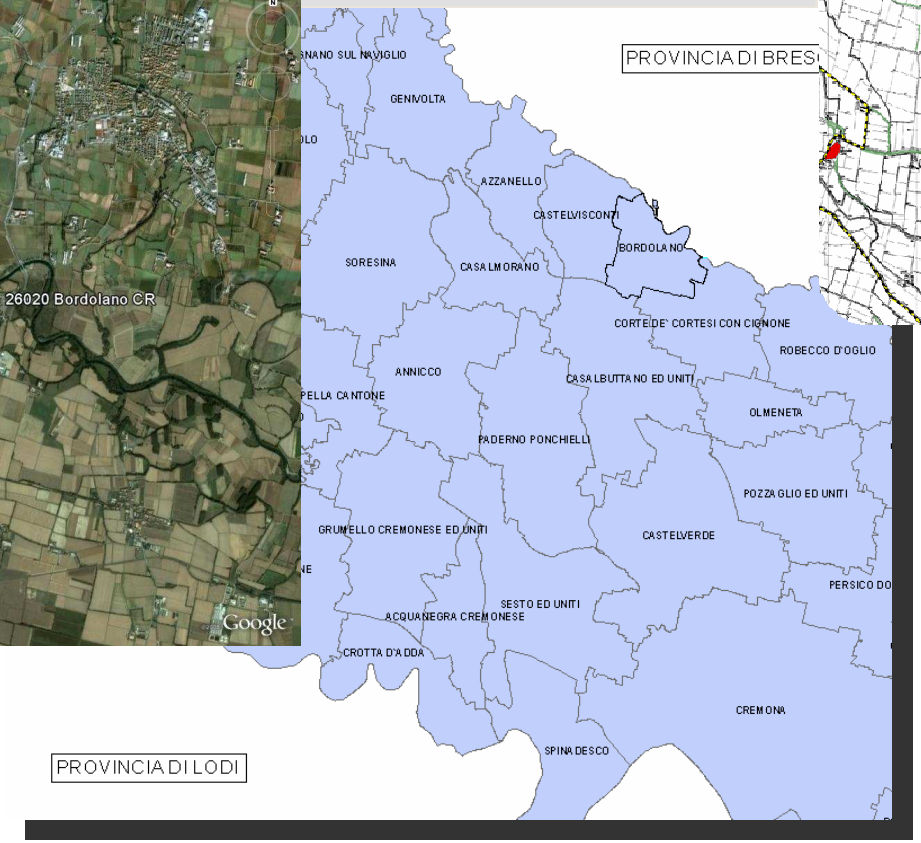
- analisi della sensibilità dei luoghi
- individuazione delle potenzialità e delle criticità del territorio
- individuazione delle risorse vulnerabili
- costruzione del Rapporto Ambientale e della VAS nel suo complesso
- matrici di valutazione delle azioni di piano con parametri ambientali (indicatori di stato)

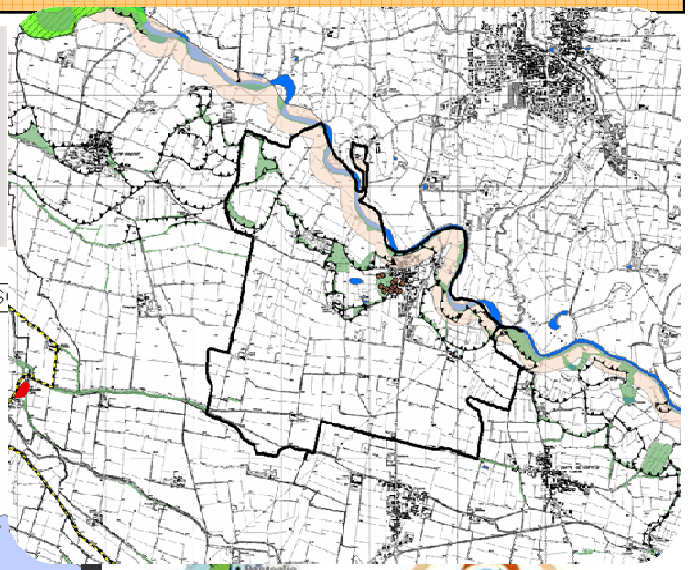
COSTRUZIONE DELLO SCENARIO STRATEGICO

- individuazione degli obiettivi di piano
- declinazione delle azioni di piano
- individuazione delle priorità di scelta
- individuazione delle modalità di attuazione
- strutturazione della disciplina normativa

Il contesto di riferimento

- Il territorio di Bordolano non è isolato;
- Il contesto in cui si inserisce può influire sulla qualità interna;
- le scelte di Bordolano possono influire sul contesto;





Indicatori di stato

DEFINIRE GLI **ELEMENTI DI VERIFICA AMBIENTALE** PRIORITARI PER IL PIANO IN FASE DI REDAZIONE E PER IL SUO MONITORAGGIO

TEMATISMI DI RIFERIMENTO PRIORITARI

QUADRO INTERPRETATIVO DELLO STATO DELL'AMBIENTE E DELLE TENDENZE IN ATTO SUL TERRITORIO

- *Analisi sistematica e sistemica dello stato dell'ambiente;*
- *Verifica degli elementi di valore e di criticità dei singoli tematismi e dello stato complessivo;*
- *Definizione degli scenari di influenza e di possibile orientamento del piano riferito ai risultati;*
- *Valutazione della possibilità, per quanto di competenza, del PGT di adeguatamente dare risposte alla valorizzazione, conservazione e ricostruzione degli elementi e dei fattori ambientali di riferimento;*
- *Verifica delle possibili interferenza delle azioni di piano sullo stato dell'ambiente e costruzione di un quadro di compensazioni e mitigazioni*

- qualità dell'aria
- stato e gestione delle acque
- uso del suolo
- paesaggio ed elementi storico culturali
- natura e biodiversità
- ecosistema
- produzione e gestione rifiuti
- rischio naturale ed antropico
- consumi energetici
- rumore
- radiazioni ionizzanti